All. "R"

PROVINCIA DI PISTOIA



Collegio dei Revisori dei Conti

RAG. FERDINANDO CARLI

DOTT. FRANCO CAMPIONI

DOTT. FRANCO PACINI

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2009
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2009

predisposta e redatta nelle riunioni dei giorni 14, 15, 21,23 e 28 aprile. I sottoscritti Rag. Ferdinando Carli, Dott. Franco Campioni e Dott.Franco Pacini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 192 del 30.07.2009;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2009, completi di :
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (Delibera della Giunta Provinciale n. 44 del 15.04.2010);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 42 del 08.04.2010;
- delibera dell'organo consiliare n. 214 del 29.09.2009 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del Tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2009 del patto di stabilità interno;
- relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari contenente l'attestazione, sentiti i Servizi interessati dell'Ente, di insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio non riconosciuti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2008;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2009 ha adottato il sistema di contabilità integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 125 del 14.01.2009 al n. 153 del 23.07.2009 (precedente Collegio dei Revisori) e dal n. 1 del 04.08.2009 al n. 20 del 29.12.2009 (attuale Collegio dei Revisori per un totale di n. 49 sedute, oltre alla partecipazione alle riunioni del Consiglio Provinciale in sede di approvazione di bilancio preventivo e conto consuntivo);
- ♦ le considerazioni qui esposte vengono effettuate sulla base della documentazione fornitaci, su richiesta, dagli Uffici competenti

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2009.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.
 193 del T.U.E.L in data 29.09.2009, con delibera n. 214 del Consiglio Provinciale;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 34.019,34 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, con note prot. 50011 del 26.03.2009 e prot. n. 161841 del 22.10.2009;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta, alle scadenze previste, relative all'anno 2008;
- che i responsabili dei Servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, successivamente valutato dai Servizi Finanziari.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3544 reversali e n. 12.226 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria mista;
- gli agenti contabili interni, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Pistoia, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano alla pagina seguente:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2009 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2009			40.550.688,48
Riscossioni	16.765.365,06	55.312.804,90	72.078.169,96
Pagamenti	27.066.410,08	46.078.629,33	73.145.039,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			39.483.819,03
Pagamenti per azioni esecutive non rego	larizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza			39.483.819,03

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, che non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2007	54.486.021,52	0,00
Anno 2008	40.550.688,48	0,00
Anno 2009	39.483.819,03	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 6.056.562,15, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	91.231.434,87
Impegni	(-)	97.287.997,02
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-6.056.562,15

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	55.312.804,90
Pagamenti	(-)	46.078.629,33
Differenza	[A]	9.234.175,57
Residui attivi	(+)	35.918.629,97
Residui passivi	(-)	51.209.367,69
Differenza	[B]	-15.290.737,72
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-6.056.562,15

Durante l'esercizio 2009 l'Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2008 è stato applicato per € 3.430.903,62, come indicato nei prospetti che seguono.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2009, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	66.385.093,93
Spese correnti	- [55.186.630,57
Spese per rimborso prestiti	-	3.055.271,51
Differenza	+/-	8.143.191,85
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	0,00
Avanzo 2008 applicato al titolo I della spesa	+	122.078,66
Avanzo 2008 applicato a copertura di minori entrate correnti	+	96.296,55
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+ !	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa		8.361 <u>.567,</u> 06
Totale gestione corrente	+/-	0,00

Gestione di competenza c/capitale

Totale gestione c/capitale	+/-	-2.625.658,53
Spese titolo II	-	33.206.358,51
Entrate correnti destinate al titolo II	+	8.361.567,06
Avanzo 2008 appplicato al titolo II		3.212.528,41
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	19.006.604,51

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-2.625.658,53
	, ,	

Il disavanzo di competenza in c/capitale di - € 2.625.658,53 è originato da impegni assunti a fronte di entrate che non hanno trovato piena realizzazione, ciò anche a seguito dell'erogazione di minori contributi dallo Stato, rispetto ai dati iniziali, dati previsti sulla base dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

Il disavanzo di competenza, comunque, è stato ampiamente assorbito dalla gestione in conto residui dando luogo ad un risultato di amministrazione positivo.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate	
Per contributi e trasferimenti correnti dello Stato	255.645,00	255.645,00	
Per contributi e trasferimenti correnti della Regione	15.550.662,94	15.548.277,92	
Per contributi e trasferimenti correnti per funzioni delegate della Regione	6.870.745,68	6.870. 7 45,68	
Per contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	138.409,20	138.409,20	
Per contributi e trasferimenti correnti dai Comuni	434.768,08	434.768,08	
Per contributi e trasferimenti correnti da altri Enti	32.320,93	32.320,93	
Per proventi dei servizi pubblici		_	
Per proventi dei beni dell'Ente	11.128.266,04	11.114.769,98	
Per proventi diversi	7 l		
Per interessi su partecipazione e crediti	25.816,88	25.816,88	
Per trasferimenti di capitale dalla Regione	10.780.999,43	10.690.534,44	
Per trasferimenti di capitale da altri Enti	1.548.026,90	1.548.026,90	
Per riscossione di crediti	212.041,77	212.041,77	
Per mutui	6.461.136,41	6.461.136,41	
Totale	53.438.839,26	53.332.493,19	

Gli importi evidenziati in neretto mostrano una differenza rispetto ai vincoli. Tale differenza, per la parte spesa, è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato, oppure come economie di importo non rilevante, nell'avanzo di amministrazione disponibile.

Al risultato di gestione 2009 hanno contribuito le seguenti entrate correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

- Tributo ambiente anni pregressi	€	25.204,95
- Addizionale Enel conguaglio anni precedenti	€	492.680,47
- Trasferimenti regionali per oneri del personale del corpo		
forestale dello Stato	€	68.211,37
- Recupero spese conduzione immobili provinciali locati a terzi		
anni pregressi	€	56.647,55
- Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche anni pregressi	€	1.646,95
- Recupero dallo Stato del credito Iva anni pregressi	€	85.000,00

per un totale complessivo di € 719.391,29

Come previsto dalla normativa tali entrate sono state destinate al finanziamento di spese di uguale natura o non ripetitive.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009, presenta un avanzo di Euro 3.154.412,06 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	i orale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			40.550.688,48
RISCOSSIONI	16.765.365,06	55.312.804,90	72.078.169,96
PAGAMENTI	27.066.410,08	46.078.629,33	73.145.039,41
Fondo di cassa al 31 dicembr	e 2009		39.483.819,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regola	rizzate al 31 dicemb	re	· ·
Differenza			39.483.819,03
RESIDUI ATTIVI	36.533.130,60	35.918.629,97	72.451.760,57
RESIDUI PASSIVI	57.571.799,85	51.209.367,69	108.781.167,54
Differenza			-36.329.406,97
Avanzo (+) o Disavanzo di Amminist	trazione (-) al 31 dice	mbre 2009	3.154.412,06

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Totale avanzo/disavanzo	3.154.412,06
Fondi non vincolati	22.428,52
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	2.040.492,65
Fondi vincolati	1.091.490,89

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	91.231.434,87
Totale impegni di competenza	-	97.287.997,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-6.056.562,15

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,18
Minori residui attivi riaccertati	-	395.463,54
Minori residui passivi riaccertati	+	4.189.391,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.793.927,74

Riepilogo

AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2009	3.154.412,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.986.142,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.430.903,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.793.927,74
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-6.056.562,15

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2007	2008	2009
Fondi vincolati	1.370.974,44	1.456.292,08	1.091.490,89
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.056.200,24	3.864.457,84	2.040.492,65
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	767.423,07	96.296,55	22.428,52
TOTALE	3.194.597,75	5.417.046,47	3.154.412,06

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2009

Entrate		trate Previsione Rendiconto iniziale 2009		Differenza	Scostam.	
Titolo I	Entrate tributarie	27.780.000,00	25.266.583,25	-2.513.416,75	-9%	
Titolo II	Trasferimenti	28.006.716,00	27.887.207,48	-119.508,52	0%	
Titolo III	Entrate extratributarie	5.396.742,00	13.231.303,20	7.834.561,20	145%	
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	10.253.694,00	12.545.468,10	2.291.774,10	22%	
Titolo V	Entrate da prestiti	14.000.000,00	6.461.136,41	-7.538.863,59	-54%	
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	6.865.000,00	5.839.736,43	-1.025.263,57	-15%	
Avanzo di	amministrazione applicato					
	Totale	92.302.152,00	91.231.434,87	-1.070.717,13	-1%	

Spese		Previsione Rendiconto iniziale 2009		Differenza	Scostam.	
Titolo I	Spese correnti	56.991.966,00	55.186.630,57	-1.805.335,43	-3%	
Titolo II	Spese in conto capitale	25.420.686,00	33.206.358,51	7.785.672,51	31%	
Titolo III	Rimborso di prestiti	3.024.500,00	3.055.271,51	30.771,51	1%	
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	6.865.000,00	5.839.736,43	-1.025.263,57	-15%	
	Totale	92.302.152,00	97.287.997,02	4.985.845,02	5%	

Gli scostamenti nel <u>titolo I</u> delle entrate (Entrate tributarie) fra previsione iniziale e rendiconto (-9%) sono dovuti principalmente a minori introiti per Imposta Provinciale sulle assicurazioni e di trascrizione, visto l'andamento del mercato delle auto.

Nel <u>titolo II</u> delle entrate (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate) non si rilevano scostamenti rilevanti fra previsione iniziale e rendiconto.

Nel titolo III delle entrate (Entrate extratributarie) si notano scostamenti positivi fra previsione iniziale e rendiconto (+145%) dovuti principalmente ad un accertamento di oltre 8 milioni di euro per sanzioni amministrative in materia di rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/2006 come da provvedimento ingiuntivo n. 2656 del 16/12/2009. Tali entrate sono destinate a spese di investimento, da attivarsi esclusivamente a fronte dell'effettivo incasso delle stesse.

Nel <u>titolo IV</u> delle entrate (Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti) <u>II</u> delle entrate (Entrate extratributarie) si notano scostamenti positivi fra previsione iniziale e rendiconto (+22%) dovuti principalmente a contributi regionali inizialmente non previsti nel Bilancio di previsione 2009 relativi ad un accordo di programma per la tutela delle risorse idriche del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio e ad interventi sulle strade, compensati in parte dai mancati proventi relativi alla vendita di terreni e immobili provinciali.

Gli scostamenti nel <u>titolo V</u> delle entrate (Entrate derivanti da accensioni di prestiti) fra previsione iniziale e rendiconto (-54%) sono dovuti principalmente ad un rinvio della realizzazione di alcune opere ad esercizi successivi.

Dal lato della spesa si rileva un incremento delle spese in conto capitale (<u>Titolo II</u>) del 30% che è da considerarsi diretta conseguenza della maggiore entrata prevista (oltre 8 milioni di euro) nelle entrate extratributarie con vincolo di destinazione.

b) Trend storico della gestione di competenza

	Entrate	2007	2008	2009
Titolo I	Entrate tributarie	28.272.740,48	27.429.916,96	25.266.583,25
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	23.021.434,77	29.731.323,29	27.887.207,48
Titolo III	Entrate extratributarie	4.639.965,74	5.470.105,76	13.231.303,20
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	19.843.982,26	15.686.890,54	12.545.468,10
Titolo V	Entrate da prestiti	1.598.404,54	2.986.253,00	6.461.136,41
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	4.708.204,45	4.742.727,66	5.839.736,43
	Totale Entrate	82.084.732,24	86.047.217,21	91.231.434,87

Spese	2007	2008	2009
Titolo II Spese correnti	49.459.006,93	57.701.686,07	55.186.630,57
Titolo II Spese in c/capitale	25.543.101,63	22.441.894,10	33.206.358,51
Titolo III Rimborso di prestiti	3.574.437,54	3.119.592,00	3.055.271,51
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	4.708.204,45	4.742.727,66	5.839.736,43
Totale Spese	83.284.750,55	88.005.899,83	97.287.997,02
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.200.018,31	-1.958.682,62	-6.056.562,15
Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.101.909,91	1.434.341,99	3.430.903,62
Saldo (A) +/- (B)	-98.108,40	-524.340,63	-2.625.658,53

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2009 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(Dati in migliaia di Euro)

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	66.385,00
impegni titolo I	55.241,00
riscossioni titolo IV (*)	5.316,00
pagamenti titolo II	12.429,00
Saldo finanziario 2009 di competenza mista	4.031,00
Obiettivo programmatico 2009	296,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	3.735,00

(*) al netto dei trasferimenti in c/capitale dalla Regione Toscana incassati nel corso del 2009 e già considerati (assegnati come incassati nel 2008- G.R.T. n. 699 del 15.09.2008 e Circolare MEF n. 8 del 28.02.2008).

Nella rilevazione delle riscossioni e pagamenti è stata correttamente esclusa la tipologia indicata:

- pagamenti effettuati ai sensi art.9 bis comma 1 della legge 102/2009.

L'ente si è avvalso nell'anno 2009 delle modalità di calcolo di cui al comma 8 dell'art.77 bis della legge 133/08 ed ha pertanto escluso nella determinazione del saldo finanziario:

le riscossione derivanti dalla vendita del patrimonio e destinate ad investimenti.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2010 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2009 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2009, trasmesso in data 29 giugno 2009, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

e) Verifica sulla sana gestione finanziaria della Provincia di Pistoia per l'anno 2008.

Nei mesi scorsi la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti - nel quadro delle attività di controllo sulla gestione degli Enti Locali - ha sottoposto l'Amministrazione Provinciale di Pistoia alla verifica in ordine alla sana gestione finanziaria. La verifica ha voluto accertare che siano stati correttamente perseguiti gli obiettivi posti dalla normativa nazionale e regionale, che non sussistano eventuali comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, che siano garantiti gli equilibri di bilancio, il rispetto del patto di stabilità interno, i vincoli sull'indebitamento nonché l'adeguato funzionamento dei controlli interni.

L'attività di verifica si è conclusa lo scorso 24 marzo 2010 con l'approvazione della relazione conclusiva, da rendersi al Consiglio Provinciale, in ordine ai risultati del controllo, deliberata in occasione dell'adunanza dinanzi ai magistrati della Corte.

L'indagine ha riguardato essenzialmente la gestione 2008, ma per alcuni profili - al fine di un apprezzamento comparato dell'evoluzione della gestione - si è estesa anche a momenti temporali precedenti e successivi.

Gli esiti del controllo risultano nel complesso positivi, infatti a conclusione della verifica istruttoria, - si legge nella Relazione conclusiva della Corte - "i principali elementi emersi forniscono un quadro positivo della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente nel 2008, caratterizzata da scelte informate a principi di prudenza e di rigorosità nella gestione delle risorse pubbliche, operate anche in epoche precedenti, in oggi rilevate come fattore di virtuosità".

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2009, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni iniziali 2009	Rendiconto 2009	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	13.158.755,38	13.600.000,00	12.000.275,95	-1.599.724,05
Imposta Provinciale di Trascrizione	6.176.985,36	6.700.000,00	6.224.111,82	-475.888,18
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.973.308,68	5.240.000,00	4.676.310,06	-563.689,94
Addizionale sul consumo di energia elettrica anni pregressi	979.161,64	0,00	482.680,47	482.680,47
Tributo provinciale ambiente	1.950.000,00	2.240,000,00	1.858.000,00	-382.000,00
Tributo provinciale ambiente anni pregressi	191.705,90	0,00	25.204,95	25.204,95
Compartecipazione Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria l	27.429.916,96	27.780.000,00	25.266.583,25	-2.513.416,75
Categoria II - Tasse				
TOSAP ANNI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali				
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	27.429.916,96	27.780.000,00	25.266.583,25	-2.513.416,75

Dall'analisi delle entrate tributarie complessivamente si nota uno scostamento fra previsioni iniziali e rendiconto 2009 di - € 2.513.416,75 (pari al- 9,05%) dovuto essenzialmente al minor gettito per Imposta provinciale sulle assicurazioni, per Imposta Provinciale di Trascrizione e per Tributo Ambiente, in conseguenza della crisi economica.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2007	2008	2009
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	345.132,40	588.236,65	391.040,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.526.964,65	16.403.147,69	20.018.565,05
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.004.470,84	12.600.504,69	6.870.745,68
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	138.409,20
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	144.866,88	139.434,26	468.447,07
Totale	23.021.434,77	29.731.323,29	27.887.207,48

Sulla base dei dati esposti si rileva quanto segue:

I trasferimenti dallo Stato si mantengono sostanzialmente sugli stessi valori del 2007, mentre lo scostamento in diminuzione fra il rendiconto 2009 ed il rendiconto 2008 (-33,53%), è dovuta al fatto che nel corso del 2008 sono state accertate delle poste straordinarie relative ad oneri del personale inerenti la Legge Finanziaria 2006 e per i segretari provinciali inerenti gli anni 2005 e 2006 (Complessivamente per € 204.186,66).

Nella voce "Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione" si nota una diminuzione per l'anno 2008, rispetto al 2007 del 6,41% dovuta a minori trasferimenti per la cultura, formazione professionale e pubblica istruzione, mentre l'incremento dell'anno 2009, rispetto al 2008 (+22,05%), è dovuto a maggiori trasferimenti regionali per l'esercizio del Trasporto pubblico locale, in materia di obbligo formativo e per interenti ai sensi della L.236/93 per attività di formazione continua.

La differenza fra il rendiconto 2008 ed il rendiconto 2009, nella voce relativa ai trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate, è dovuta, a partire dal 2008, alla nuova programmazione del P.O.R. ob.2 FSE 2007-2013 per formazione professionale e lavoro che prevede una diversa distribuzione delle risorse nei vari esercizi finanziari.

Nel 2009 è stata movimentata anche la voce relativa a "Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali" relativa ad un contributo, da parte dell'agenzia esecutiva europea, per il Progetto Leonardo, mai realizzato in precedenza.

I trasferimenti da altri enti si mantengono sostanzialmente equilibrati per gli esercizi 2007 e 2008, mentre gli scostamenti in aumento del 2009, rispetto agli esercizi precedenti, sono dovuti principalmente ai contributi dei Comuni per l'adesione al Nuovo Piano Urbano della Mobilità.

L'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del T.U.E.L., alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2009 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia ed efficienza dell'intervento.

c) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2009, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2008:

	Rendiconto 2008	Previsioni iniziali 2009	Rendiconto 2009	Differenza
Proventi dei Servizi pubblici	452.524,68	621.580,00	8.739.768,09	8.118.188,09
Proventi dei beni dell'ente	3.184.607,20	2.942.407,00	2.399.845,56	-542.561,44
Interessi su anticip.ni e crediti	81.712,99	125.000,00	129.269,11	4.269,11
Utili netti delle aziende	10.265,00	0,00	10.265,00	10.265,00
Proventi diversi	1.740.995,89	1. 7 07.755,00	1.952.155,44	244.400,44
Totale entrate extratributarie	5.470.105,76	5.396.742,00	13.231.303,20	7.834.561,20

Dall'analisi delle singole poste delle entrate tributarie si rileva che i maggiori scostamenti sono relativi alle poste di seguito indicate:

- Proventi da servizi pubblici: si nota un notevole scostamento in aumento rispetto alle previsioni iniziali per le motivazioni espresse in precedenza relativamente alla voce "entrate extratributarie"
- Proventi da beni dell'Ente: si nota uno scostamento in diminuzione (-18,45%) rispetto alle previsioni iniziali dovuto principalmente a minori introiti inerenti il Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche anche relativo agli anni pregressi e relativi ai canoni per il demanio idrico;
- Proventi diversi: scostamento in aumento rispetto alle previsioni iniziali (+14,32%) dovuto principalmente a: corrispettivi da aziende richiedenti l'autorizzazione integrata ambientale, recupero dallo Stato del credito Iva relativo ad anni pregressi e contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per il fondo di solidarietà anticrisi, compensati in parte da minori recuperi per incentivi per la produttività al personale interno ai sensi dell'ex art. 92 del DIgs.163/2006.

d) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2008 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2009, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

L'ente comunque ha predisposto la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, allegata al Rendiconto 2009 sotto la lettera "G".

e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

- 1. Nel corso dell'esercizio 2009, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali:
- 2. Nell'anno 2009 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite.
- 3. Non vi sono organismi partecipati nella situazione di cui agli artt. 2446 o 2482 bis del Codice Civile:
- 4. Non vi sono seguenti organismi partecipati che richiedono interventi ai sensi degli artt. 2447 o 2482 ter del Codice Civile:
- 5. Non vi sono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.
- 6. Il responsabile del Servizio ha attestato che è stato verificato il rispetto:
- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).
- 7. l' Ente, mediante la delibera del Consiglio Provinciale n. 325 del 13.11.2007, seguita dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 70 del 30.04.2008, ha dettato le disposizioni organizzative per l'attività amministrativa relativa alle Società Partecipate.

A seguito della comunicazione del Presidente n. 238 del 15.07.2008, l' Ente, ha adottato, nel rispetto dell'art. 3, commi 27,28,29 della Legge n. 244/2007, le necessarie delibere in ordine al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni.

Si elencano le società partecipate della Provincia di Pistoia:

Società partecipate - Provincia di Pistoia

	ieta partecipate -	TTOTHER	17737014	_ _
PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA	Capitale sociale	Prov. Pistoia %CS	Quota di partecipazione al C.S Provincia di Pistoia	Risultato di esercizio al 31.12.2008
Imprese collegate				
Uniser S.c.r.l.	226.000,00	22,12%	50.000,00	9.164,00
Publicontrolli S.r.l.	50.000,00	30,00%	15.000,00	13.408,00
Altre imprese				
Titoli azionari				
SAT S.p.a.	16.269.000,00	1,04%	169.372,50	2.659.947,00
Firenze Fiera S.p.a.	21.843.978,00	0,090%	18.912,96	697.357,00
Fiditoscana S.p.a.	87.230.000,00	0,040%	34.840,00	787.383,00
Titoli non azionari				
P.M.I. S.c.r.l.	22.776,31	5,16%	1.174,37	-81.301,00
CII Pistoia S.c.r.l.	1.358.145,00	20,37%	276.640,00	-74.861,00
Toscana Piante e Fiori S.c.r.l. in liquidazione				
	132,081,00	12,48%	16,480,14	-26.006,00
Montecatini Congressi Convention Bureau S.c.r.l.				
	100.000,00	15,00%	15.000,00	-12.775,00
PIN S.c.r.l.	707.339,00	3,65%	25.822,24	-183.855,00

Associazioni e organizzazioni non lucrative

Organismo	Natura dell'associazione	Obiettivi dell'organismo	Tipo partecipazione	Fondo di dotazione	Quote di partecipazione della Provincia di Pistola
ATP- ASSOCIAZIONE TEATRALE P.SE	Associazione senza scopo di lucro	Contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione della cultura teatrale, musicale e dello spettacolo.	Partecipazione al Fondo di dotazione e versamento Quota associativa annuale	€ 361.519,83	Fondo di dotazione Euro 126.531,94.Quota associativa esercizio 2007/2008 Euro 413.083
CENTRO DI RICERCA DOCUMENTAZION E E PROMOZIONE DEL PADULE DI FUCECCHIO - ONLUS	Associazione	Promozione, tutela e valorizzazione del Padule di Fucecchio come zona umidadi interesse nazionale	Versamento di una quota associativa annuale		€ 5.000,00
CENTRO ITALIANO DI STUDI DI STORIA E D'ARTE	Associazione senza scopo di lucro	Promuovere la cultura e indirettamente il movimento turi- stico in Toscana; diffondere la conoscenza storica ed artistica dei monumenti della regione	Versamento di una quota associativa annuale		€ 3.873,00
FONDAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA PER ORGANO- ONLUS	Associazione senza scopo di lucro	Realizzazione programmi produzione musicale, corsi di studio, concorsi interpretazione, valorizzare organi storici italiani spec. Pistoiese, letteratura italiana per organo.Con-tribuire al restauro degli strumenti più importanti.		€ 7.746,85	Fondo di dotazione € 2,582,29. Quota associativa annuale Euro 23,592,40
OSSERVATORIO ASTRONOMICO MONTAGNA PISTOIESE	Associazione senza scopo di lucro	Valorizzare e diffondere la cultura scientifica, soprattutto l'astronomia, mediante lo studio e l'attività didattica che si svolgono presso l'Osservatorio A.M.P.	Contributo		€ 5.000,00
FONDAZIONE JORIO VIVARELLI	Fondazione	Contribuire alla formazione sociale e culturale della collettività, attraverso la diffusione dell'opera dell'artista Jorio Vivarelli	Partecipazione al Fondo di dotazione e versamento Quota associativa annuale	€ 30.987,41	Fondo di dotazione Euro 4.648,11. Quota associativa annuale Euro 20.142,00

CENTRO DI DOCUMENTAZION E ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	Convenzione fra enti	Costituire un punto di riferimento per le arti visive moderne e contemporanee di Pistoia, per la loro conoscenza, promozione e valorizzazione	Contributo		€ 12.500,00
FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO	Associazione senza scopo di lucro	Favorire le attività di spettacolo, di distribuzione e promozione spettacoli dal vivo	Partecipazione al Fondo di dotazione e versamento Quota associativa annuale	€ 544.639,83 Aumentato rispetto all'anno precedente di € 250.000,00 a seguito di versamento da parte della Regione Toscana	Fondo di dotazione Euro 5.164,57 Quota associativa annuale Euro 7.746,86
ASSOCIAZIONE NET- MET	Associazione senza scopo di lucro	Combattere la discriminazione delle fasce deboli nei contesti socio- lavorativi dell'area metropolitana della Toscana centrale	Quota associativa annuale + contributo una tantum		€ 50,00 come quota associativa annuale e Euro 500,00 come contributo una tantum- in fase di chiusura
UN CLUB PER L'EUROPA	Associazione	Promozione di opportunità di incontri, scambi culturali e punto di riferimento per manisfestazioni di varie natura oltre che centro di consulenza e assistenza per le categorie economiche nell'ambito dell'Unione Europea	Quota associativa annuale		€ 387,34
MUSEO DEL RICAMO	Convenzione fra enti	Valorizzare ed esporre alla pubblica fruizione il patrimonio derivante dalla tradizionale attività del ricamo	Contributo		€ 5.000,00
ASSOCIAZIONE COMUNITA' TESSILE EUROPEA	Associazione	Rappresentare e difendere gli interessi delle comunità locali e degli organismi aderenti che rappresentano i territori nei quali il settore del tessile e dell'abbigliamento è radicato	Quota associativa annuale		quota associativa annuale € 4.200
ASSOCIAZIONE TOSCANA CINA INSIEME	Associazione	Contribuire e sviluppare la conoscenza e l'importanza della Toscana come regione con una lunga storia ed esperienza di relazioni con la Repubblica Popolare Cinese grazie alla presenza di una vasta comunità di suoi cittadini immigrati	Quota associativa annuale		€ 2.500,00

ASSOCIAZIONE PISTOIA FUTURA	Associazione	Sostenere le azioni di concertazione tra enti pubblici e soggetti privati volte di favorire lo sviluppo socio-economico della provincia di Pistoia nel contesto regionale.			€ 50.000
FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	Fondazione	Realizzare in sintonia con le strategie e la programmazionedel socio promotore e degli interessi del territorio e attività strumentali e di supporto della ricerca scientifica e tecnologica e della formazione avanzata dall'Università di Firenze.	Fondo di dotazione	€ 400.000,00	€ 50,000
ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE MAURO BOLOGNINI	Associazione	Acquisire e restaurare la produzione filmica e in generale di raccogliere e conservare tutto il materiale e la documentazione inerente alla realizzazione delle opere di Mauro Bolognini	Versamento di una		€ 1.033,9
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA	Fondazione	Promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Toscana	Partecipazione al Fondo di dotazione e versamento Quota associativa annuale	5164 57	Fondo di dotazione € 5164,57; quota associativa annuale 2007 € 5000,00 e quota associativa 2008 € 10.000,00
ASSOCIAZIONE UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO	Associazione	1		ł	quota associativa annuale € 2,000,00
ASSOCIAZIONE "STRADA DELL'OLIO E DEL VINO DEL MONTALBANO - LE COLLINE DI LEONARDO"	Associazione	Promuovere in Italia e all'estero la conoscenza del territorio e dei prodotti ambientali ed agricoli dell'area della "Strada dell'olio e del vina del Montalbano - Le collinae di Leonardo"	Associazione		Quota associativa annualità 2007 € 1600,00

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Accertamento 2009
36.332,97	18.032,41	12.238,25

g) Utilizzo plusvalenze

Nel corso del 2009 non sono state realizzate plusvalenze da alienazioni di beni.

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2009 sono *diminuite* di Euro 784.761,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2008 principalmente per minori introiti inerenti il Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche relativo agli anni pregressi.

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		2007	2008	2009	
01 -	Personale	15.132.216,61	17.644.493,50	16.670.827,89	
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	915.341,35	898.720,66	710.758,58	
03 -	Prestazioni di servizi	24.219.292,68	28.897.761,18	26.360.490,08	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	559.776,34	520.994,95	586.502,1	
05 -	Trasferimenti	5.465.208,54	6.420.980,38	7.395.982,9	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.861.039,85	1.891.116,59	1.463.416,22	
07 -	Imposte e tasse	1.285.820,31	1.402.784,61	1.454.247,9	
- 80	Onen straordinan della gestione corrente	20.311,25	24.834,20	544.404,7	
	Totale spese correnti	49.459.006,93	57.701.686,07	55.186.630,57	

I) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2009 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

		anno 2008	anno 2009
spesa intervento 01		17.555.745,00	16.670.827,89
spese incluse nell'int.03	(+)	395.326,00	264.561,22
irap	(+)	1.143.132,00	1.098.738,82
altre spese di personale inclus	e (+)	27.185,00	28.351,93
altre spese di personale esclus	se (-)	5.683.129,00	4.786.242,88
totale spese di personale		13.438.259,00	13.276.236,98

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo	
indeterminato e a tempo determinato	12.384.602,79
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di	
rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	182.670,89
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai	
lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli	
articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo	
effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n.	
267/2000	347,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2	
D.lgs. n. 267/2000	326.703,90
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico	
impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo	
all'ente	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.665.170,14
10) IRAP	1.098.738,82
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	226.497,19
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in	
posizione di comando	35.000,00
13) Altre spese:	142.749,13
totale	18.062.479,86

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.497.549,72
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi	
all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	6.060,62
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	48.967,53
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	33.147,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	2.221.379,71
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	783.959,56
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le	ł
quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	3.408,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo	
determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per vioalzione codice	ł
della strada	
9) incentivi per la progettazione	41.060,81
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	42.015,93
12) altre (costo revisori e oneri e interessi)	108.694,00
totale	4.786.242,88

Negli ultimi due esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009
Dipendenti (rapportati ad anno)	387	429
spesa per personale	17.644.493,50	16.670.827,89
spesa corrente	57.701.686,07	55.186.630,57
Costo medio per dipendente	45.593,01	38.859,74
incidenza spesa personale su spesa corrente %	30,58	30,21

Il numero dei dipendenti rapportati ad anno relativamente all'esercizio 2009 (429) tiene conto anche di n. 44 assunzioni a tempo determinato per progetti europei (Programma operativo regionale - POR OB. 2 FSE 2007-2013 in materia di formazione professionale e lavoro). Tale personale, invece, nel conteggio rapportato ad anno per l'esercizio 2008 è riferito a sole 7 unità, poiché le assunzioni sono avvenute a fine anno.

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	375
dirigenti	n.	18
Rapporto	20,83	

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 la Giunta Provinciale con atto n. 58 del 3 aprile 2008 (successivamente modificato con deliberazioni della Giunta Provinciale: n. 154 del 14.10.2008, n.216 del 18.12.2008, n. 58 del 16.04.2009, n. 200 del 10.11.2009 e n. 269 del 23.12.2009) ha approvato il documento di programmazione triennale (2008/2010) del fabbisogno delle spese per il personale.

L'organo di revisione ha rilasciato i relativi pareri previsti inerenti la contrattazione integrativa decentrata del personale.

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2009, ammonta ad euro 1.463.416,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2009, determina un tasso medio del 2,41%.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	ala finitha a a a a a a			
			in cifre	in %	
25.420.686,00	42.254.829,54	33.206.358,51	9.048.471,03	21,42	

Tali spese sono state così finanziate:

3.212.528,41		
8.361.567,06		
4.400,00		
0,00		
_	11.578.495,47	
6.461.136,41		
0,00		
0,00		
0,00		
10.780.999,43		
1.548.026,90		
212.041,77		
	19.002.204,51	
		30.580.699,98
		33.206.358,51
	8.361.567,06 4.400,00 0,00 6.461.136,41 0,00 0,00 0,00 10.780.999,43 1.548.026,90	8.361.567,06 4.400,00 0,00 11.578.495,47 6.461.136,41 0,00 0,00 0,00 10.780.999,43 1.548.026,90 212.041,77

La differenza di - € 2.625.658,53 tra il totale delle risorse (€ 30.580.699,98) e gli impieghi al Titolo II della spesa (€ 33.206.358,51) corrisponde al disavanzo di competenza in conto capitale, e valgono le stesse considerazioni fatte in precedenza.

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTE	RATA	SPESA		
SERVIZI CONTO TERZI	2008	2009	2008	2009	
Ritenute previdenziali al personale	1.357.388,13	1.363.819,86	1.357.388,13	1.363.819,86	
Ritenute erariali	3.049.675,53	2.955.689,84	3.049.675,53	2.955.689,84	
Altre ritenute al personale c/terzi	194.266,06	231.546,51	194.266,06	231.546,51	
Depositi cauzionali	0,00	1.147.398,22	0,00	1.147.398,22	
Altre per servizi conto terzi	8.131,90	52.333,21	8.131,90	52.333,21	
Fondi per il Servizio economato	133.266,04	88.948,79	133.266,04	88.948,79	
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4.742.727,66	5.839.736,43	4.742.727,66	5.839.736,43	

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ".... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.....", ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2007	2008	2009	
3,66%	3,46%	2,68%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2007	2008	2009
Residuo debito	37.400	35.417	35.278
Nuovi prestiti (+)	1,598	2.986	6.461
Prestiti rimborsati (-)	3.574	3.120	3.055
Estinzioni anticipate (-)	-		
Operazione di rettifica per contributi in conto capitale su mutui accesi con banca (-)	7	5	5
Totale fine anno	35.417	35.278	38.679

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2007	2008	2009	
Oneri finanziari	1.861	1.891	1.463	
Quota capitale	3.574	3.120	3,055	
Totale fine anno	5.435	5.011	4.518	

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009
residuo debito al 31/12	35.417.365	35.278.794	38.679.688
entrate correnti	55.934.141	62.631.346	66.385.093
(meno)trasf.erariali e reg.	22.876.568	29.591.890	27.279.351
entrate correnti nette	33.057.573	33.039.456	39.105.742
rapp.debito/entrate	107,14	106,78	98,91

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: (indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
 acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; 	500.000, 00
 costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; 	3.250.000,00
 acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; 	60.000,00
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0,00
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0,00
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	0,00
 trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.; 	2.651.136,41
 trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; 	·
 interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; 	
 debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001; 	
TOTALE	6.461.136,41

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

		Euro
-	mutui;	6.461.136,41
-	prestiti obbligazionari;	0,00
-	aperture di credito;	0,00
-	cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	0,00
-	cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	0,00
-	cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	0,00
-	cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	0,00
	operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	0,00
-	up front da contratti derivati;	0,00
-	altro (specificare).	0,00
	TOTALE	6.461.136,41

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2009 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2008.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2009 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	28.328.375,33	8.037.577,75	19.949.076,18	27.986.653,93	341.721,40
C/capitale Tit. IV, V	25.348.141,96	8.718.170,15	16.576.329,98	25.294.500,13	53.641,83
Servizi c/terzi Tit. VI	17,441,73	9.617,16	7.724,44	17.341,60	100,13
Totale	53.693.959,02	16.765.365,06	36.533.130,60	53.298.495,66	395.463,36

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati	
Corrente Tit. I	32.641.480,21	12.193.112,52	18.537.628,94	30.730.741,46	1.910.738,75	
C/capitale Tit. II	55.743.390,39	14.493.324,20	39.012.742,39	53.506.066,59	2.237.323,80	
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00		
Servizi c/terzi Tit. IV	442.730,43	379.973,36	21.428,52	401.401,88	41.328,55	
Totale	88.827.601,03	27.066.410,08	57.571.799,85	84.638.209,93	4.189.391,10	

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	(+)	0,18
Minori residui attivi	(-)	395.463,54
Minori residui passivi	(+)	4.189.391,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.793.927,74

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	1.577.049,74
Gestione in conto capitale	1.158.949,42
Gestione servizi c/terzi	41.228,42
Gestione vincolata	1.016.700,16
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.793.927,74

Analisi "anzianità" dei residui

(in migliaia di euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
ATTIVI	to the second of	(M. m. Mir. 4) i (M. z. m. 100. m. m. i . i . i		er inger til til åreering om i til n		AND AND ASSESSMENT OF THE PROPERTY OF THE PROP	an stadenim Samuelten ikusta istili
Titolo I	251,00	0,00	35,00	163,00	782,00	2.140,00	3.371,00
Titolo II	1.261,00	4.558,00	686,00	1.144,00	6.196,00	8.143,00	21.988,00
Titolo IIII	471,00	2.906,00	352,00	603,00	542,00	9.836,00	14.710,00
TitoloIV	2.896,00	401,00	368,00	3.443,00	9.133,00	9.991,00	26.232,00
Titolo V	336,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.634,00	4.970,00
Titolo VI	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.174,00	1.181,00
Totale	5.222,00	7.865,00	1.441,00	5.353,00	16.653,00	35.918,00	72.452,00
PASSIVI							
Titolo I	3.263,00	819,00	1.212,00	1.529,00	11.714,00	16.796,00	35.333,00
Titolo II	2.759,00	5.433,00	4.870,00	9.324,00	16.626,00	32.829,00	71.841,00
Titolo IIII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TitoloIV	21,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.585,00	1.606,00
Totale	6.064,00	6.252,00	6.082,00	10.853,00	28.340,00	51.210,00	108.780,00

Nel conto del bilancio dell'anno 2009 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2005 per Euro 1.982.461,88
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2005 per Euro 2.895.985,50

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene, come dichiarato dai Dirigenti dei Servizi Provinciali, che sussistano ancora le motivazioni giuridiche per il loro mantenimento.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti inesigibile per euro 3.479,79. Inoltre l'Ente per i crediti esistenti, per prudenza, ha vincolato quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2009 destinato al fondo svalutazione crediti (€ 30.000,00).

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2009 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 34.019,34, di cui Euro 10.799.84 di parte corrente ed Euro 23.219,50 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	34.019,34
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	34.019,34

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	
43.231,36	0,00	34.019,34	

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2009, l'ente non rispetta il seguente parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto sotto la lettera "H":

parametro n.1): Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).

- 6.056.562,15
+ 3.212.528,41
- 2.844.033,74
66.385.093,93
4,28

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2007	2008	2009
Α	Proventi della gestione	55.153.675,00	62.498.663,00	66.239.167,00
В	Costi della gestione	51.692.474,00	56.970.122,00	55.539.200,00
	Risultato della gestione	3.461.201,00	5.528.541,00	10.699.967,00
С	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	7.309,00	10.265,00	10.265,00
	Risultato della gestione operativa	3.468.510,00	5.538.806,00	10.710.232,00
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.754.514,00	-1.782.637,00	-1.323.256,00
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	642.778,00	207.958,00	-118.671,00
	Risultato economico di esercizio	2.356.774,00	3.964.127,00	9.268.305,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2008 si rileva un aumento del risultato economico di esercizio dovuto all'aumento dei proventi della gestione avvenuto in misura maggiore rispetto all'aumento dei costi di gestione. I proventi e i costi della gestione sono stati opportunamente rettificati dei ratei e risconti iniziali e finali..

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 10.265,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società		% di partecipazione	Dividendi
Società Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei		1,30	10.265,00

Pur non essendo inserite nel Conto del Bilancio, le quote di ammortamento sono state determinate

sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ed il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio ne tengono conto.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
4.947.235,00	5.415.181,00	3.778.353,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi (per scritture extra-finanziarie) iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2009 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2008	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2009
Immobilizzazioni immateriali	93.030	0,00	-86.217	6.813
Immobilizzazioni materiali	143.352.996	12.274.687	-3.745.730	151.881.953
lmmobilizzazioni finanziarie	664.304	1.146.313	-276.640	1.533.977
Totale immobilizzazioni	144.110.330	13.421.000	-4.108.587	153.422.743
Rimanenze	75.000		103.000	178.000
Crediti	53.786.533	17.611.487	-49.755	71.348.265
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	40.550.690	-1.066.869	0,00	39.483.821
Totale attivo circolante	94.412.223	16.544.618	53.245	111.010.086
Ratei e risconti	355.613	-108.583	0,00	247.030
Totale dell'attivo	238.878.166	29.857.035	-4.055.342	264.679.859
Conti d'ordine	23.946.870	-5.570.000	0,00	18.376.870
Passivo				
Patrimonio netto	137.700.079	0,00	9.268.305	146.968.384
Conferimenti	17.380.752	12.044.234	-577.721	28.847.265
Debiti di finanziamento	35.278.794	3.405.864	-4.970	38.679.688
Debiti di funzionamento	26.064.128	-930.219	0,00	25.133.909
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	21.791.101	1.059.299	-85.000	22.765.400
Totale debiti	83.134.023	3.534.944	-89.970	86.578.997
Ratei e risconti	663.312	0,00	1.621.901	2.285.213
Totale del passivo	238.878.166	15.579.178	10.222.515	264.679.859
Conti d'ordine	23.946.870	-5.570.000	0,00	18.376.870

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2009 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo di acquisto e del patrimonio netto. La Provincia di Pistoia ha ritenuto opportuno adottare una metodologia improntata ad un criterio prudenziale. Infatti, in linea di massima, tutte le quote di partecipazione della Provincia sono state iscritte nel Conto del Patrimonio per il loro costo di acquisto, criterio per propria natura prettamente prudenziale. Quindi il metodo adottato è perfettamente in linea con i criteri stabiliti dal Codice Civile ed in particolare al rinnovato diritto societario, e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

I "crediti di dubbia esigibilità" sono stati trattati come crediti insussistenti, stralciati dal Conto del Bilancio e figurano correttamente nelle insussistenze dell'Attivo del Conto Economico.

<u>B II Crediti</u>

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, nonché tenendo conto del credito verso l'Erario per la che quadra con quello risultante dalla liquidazione annuale di € 50.891,94.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2009 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo, sia a somme da trasferire a terzi di cui al Titolo II della spesa. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2009 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo
 III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Le variazioni positive e negative dei debiti di funzionamento sono conciliati con i risultati derivanti dalla contabilità finanziaria. In particolare le variazioni positive corrispondono al totale delle liquidazioni al netto delle somme liquidate su impegni che hanno già trovato imputazione economica e contabilizzati tra i debiti del Conto del Patrimonio nell'anno di assunzione dell'impegno. Le variazioni negative corrispondono, invece, al totale dei mandati effettuati nel 2009 al netto delle variazioni all'impegno.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2009 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2009 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese già imputate nel passivo patrimoniale.

Si precisa che le poste di cui sopra trovano corrispondenza tramite opportune operazioni di riconciliazione presenti nei conti dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2009 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato reso accessibile dalla fine dell'anno 2004 per via telematica gratuitamente, in modo da assicurare la massima trasparenza all'elenco di tutti i soggetti, comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati contributi dal 2000 alla data odierna.

Provvedimenti in ordine al contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato i seguenti provvedimenti per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - Determina Dirigenziale n. 1879 del 14.11.2008 "Adozione del piano gestionale triennale 2008-2010 di acquisti di dotazioni informatiche".
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - Delibera della Giunta Provinciale n. 8 del 22.01.2009 "Proposta di indirizzi per una razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di proprietà dell'Ente".
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali:
 - Delibera della Giunta Provinciale n. 51 del 27.03.2008 "Locali di proprietà provinciale.
 Variazione della destinazione d'uso e direttive ai servizi";
 - Delibera della Giunta Provinciale n. 222 del 22.12.2008 "D.I.25.6.2008, n. 112, convertito in legge 6.8.2008, n. 133. Piano delle alienazioni immobiliari allegato al Bilancio di

previsione" contenente l'Elenco del Patrimonio disponibile, l'Elenco annuale dei beni del Patrimonio disponibile da destinare alla vendita e l'Elenco triennale dei beni del Patrimonio disponibile da destinare alla vendita;

- Determina Dirigenziale n. 519 del 01.04.2009 "Ricognizione beni immobili ad uso abitativo e di servizio a disposizione dell'Amministrazione provinciale".
- Delibera della Giunta Provinciale n. 286 del 30.12.2009 "D.I.25.6.2008, n. 112, convertito in legge 6.8.2008, n. 133. Piano delle alienazioni immobiliari allegato al Bilancio di previsione allegato al Bilancio annuale 2010 e triennale 2010-2012", contenente l'Elenco del Patrimonio disponibile, l'Elenco annuale dei beni del Patrimonio disponibile da destinare alla vendita e l'Elenco triennale dei beni del Patrimonio disponibile da destinare alla vendita.

- Telefonia mobile:

 Delibera della Giunta Provinciale n. 124 del 30.07.2008 "Disposizioni organizzative per l'uso di apparecchi di telefonia".

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Oltre a far riferimento a quanto già esposto in precedenza il Collegio ritiene opportuno mettere in evidenza quanto segue:

Risultato di amministrazione e disavanzo di competenza.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2009 presenta un avanzo di € 3.154.412,06; tale avanzo è vincolato, per € 1.091.490,89, nonché destinato al finanziamento di spese in conto capitale per € 2.040.492,65; la parte residua disponibile è pertanto pari ad € 22.428,52.

Il risultato di amministrazione positivo di € 3.154.412,06 risulta influenzato dal disavanzo gestionale di competenza 2009, pari ad € 6.056.562,15. Lo stesso disavanzo ha trovato parziale copertura, per € 3.430.903,62, mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto 2008.

La residua somma di € 2.625.658,53, originata dalla gestione di competenza in conto capitale, non ha trovato piena copertura, con l'applicazione di risorse correnti.

Il Collegio evidenzia una rilevante flessione delle entrate proprie, connessa alla fase di crisi economica già manifestatasi fin dal secondo semestre 2008, nonché alla diminuzione dei trasferimenti dello Stato.

Il risultato di amministrazione 2009 sopra indicato, ammontante ad € 3.154.412,06 è invece influenzato positivamente ed in modo rilevante dalla gestione dei residui che ha dato luogo ad un saldo attivo di € 3.793.927,74.

Dopo i vincoli e le destinazioni, l'importo disponibile del risultato di amministrazione si presenta esiguo rispetto all'entità della spesa dell'Ente; il Collegio pertanto non può che raccomandare un controllo costante ed attento dell'andamento delle entrate e delle spese, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale, in particolare procedendo con un' assunzione estremamente scrupolosa degli impegni di spesa in rapporto agli accertamenti.

Tale obiettivo può essere realizzato con una gestione ancora più accorta, che è sempre auspicabile per far fronte ad imprevisti ed in relazione ad eventuali effetti negativi inerenti il contenzioso esistente, ma che si rende ancor più indispensabile

nell'attuale fase di crisi economica, considerando che quest'ultima ha già provocato e continua a provocare una diminuzione delle entrate tributarie che rappresentano la quasi totalità delle entrate proprie dell'Ente.

Tutto ciò al fine di non trovarsi in future situazioni di criticità, dalle quali potrebbe anche scaturire, nel tempo, un disavanzo di amministrazione.

Scostamento fra dati preventivi e consuntivi

In merito si rinvia a quanto già evidenziato in calce ai singoli prospetti.

Residui attivi e passivi

Per quanto concerne i residui attivi e passivi il Collegio ha preso atto dell'avvenuto riaccertamento degli stessi; raccomanda comunque di seguirne l'evoluzione in modo da poter intervenire con tempestività, prestando particolare attenzione alla esigibilità dei residui attivi, specialmente nel caso in cui gli stessi siano originati da accertamenti di entrate libere, ovvero prive di un corrispondente vincolo di spesa.

Conto del Patrimonio e Conto economico

In merito alle poste del Conto del Patrimonio e del Conto Economico il Collegio ha preso atto delle operazioni di riconciliazione con il bilancio finanziario; le suddette operazioni, effettuate e presenti nei conti dell'Ente, dimostrano la corrispondenza delle singole poste finanziarie con quelle patrimoniali ed economiche.

Società partecipate

In merito alle società partecipate si evidenzia che, alla data di redazione della presente relazione, i bilanci non sono stati ancora approvati dalle assemblee delle società, in pendenza del termine del 30/4 previsto dalla legge. In questa sede il Collegio non può che confermare quanto già indicato nel parere al Bilancio Preventivo 2010 e cioè l'opportunità di monitorare l'andamento economico, patrimoniale e finanziario delle suddette società, al fine di tener conto deglì eventuali riflessi sul patrimonio dell'Ente.

Patto di stabilità

Per quanto riguarda il rispetto del Patto di stabilità il Collegio conferma la valutazione positiva in ordine all'avvenuto rispetto dello stesso, anche se risulta indubbio che tale rispetto provoca altre difficoltà, ormai note, nella gestione dell'Ente.

Fonti di finanziamento

Il Collegio rileva che fra i debiti contratti non risultano sottoscritti prodotti finanziari derivati e ciò indica una gestione oculata dell'indebitamento.

Infine, come negli anni precedenti il Collegio, in questa sede, intende esprimere apprezzamento al Servizio Finanziario anche per il raccordo con gli altri Servizi dell'Ente, per il lavoro svolto e per la indispensabile collaborazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009.

Pistoia, lì 28/4/2010.

Il Collegio dei Revisori

tanco Campioni

Rag, Ferdinando Carli

Dott. Franco|Pacini